

Prot. n. 75_2017 - Roma 20 ottobre 2017

Al Capo di Gabinetto
Ministero della Giustizia
Elisabetta Maria Cesqui
centrocifra.gabinetto@giustiziacert.it

Al Capo Dipartimento
dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi
Giacchino Natoli
prot.dog@giustiziacert.it

Al Direttore Generale del Personale e della Formazione
Dott.ssa Barbara FABBRINI
dgpersonale.dog@giustiziacert.it

1

Oggetto: Nostra nota prot. N. 65-2017 - Richiesta di interpello straordinario e di revisione dell'accordo sulla mobilità. Sollecito.

Con la presente si sollecita un riscontro alla nostra nota Prot. 65_2017 del 20 ottobre 2017 che, ad ogni buon conto, si allega alla presente (allegato n. 1).

Nella nota si chiedeva il rispetto dell'Accordo sulla Mobilità del 27 marzo 2007 ed in particolare dell'art. 15 dell'accordo suddetto:

- art.15 n.1 "***prima di assumere vincitori di pubblici concorsi l'Amministrazione procede all'assestamento del personale in servizio***";
- art.15 n.2 "***L'assestamento avviene a seguito di pubblico interpello straordinario***";
- art.15 n.5 "***Il personale che partecipa all'interpello straordinario non può chiedere di essere trasferito ad altro ufficio della medesima sede ove presta servizio***".

La ratio dell'art.15 (già art.19 dell'accordo 28 luglio 1998) "è nel privilegiare il personale in servizio nella scelta del luogo di lavoro rispetto a vincitori di concorsi pubblici, ovvero destinati a concorrenti esterni".

La nostra OO.SS. ha constatato nel tempo che il DAP, altro dipartimento della medesima Amministrazione, provvede costantemente ad emanare interPELLI per l'assettamento del personale in servizio. Inoltre nel caso specifico dell'assunzione di 72 unità di Funzionario Giuridico Pedagogico, laddove le sedi individuate all'esito della procedura di mobilità interna non sono risultate sufficienti, e sono state proposte anche sedi non pubblicate nel precedente interpello straordinario, si è provveduto, come si evince dalla nota allegata (allegato n. 2), a riproporre le sedi non pubblicate nell'interpello straordinario al personale in servizio- ad esclusione dei neo assunti.

Spiace constatare che nonostante venga sbandierato il ringraziamento al personale in servizio che di fatto ha permesso negli ultimi anni all'Amministrazione di funzionare, alle parole non seguano dei riconoscimenti oggettivi e neppure il rispetto dei diritti di quel personale.

Leggiamo sul sito del Ministero:

"Ai 200 funzionari giudiziari assunti con scorrimento della graduatoria di cui al DM 21 aprile 2017 (distribuiti con decreto firmato ieri dal Direttore Generale del Personale e della Formazione negli uffici giudiziari delle Corti d'appello nonché in Corte di Cassazione), si aggiungono i 1.400 assistenti giudiziari (800 vincitori e 600 idonei) del concorso bandito il 22 novembre 2016 e chiuso con graduatoria approvata il 14 novembre scorso. Tra il 18 e il 21 dicembre saranno chiamati a scegliere la sede gli 800 vincitori del concorso, a cui seguirà un primo scorrimento della graduatoria per 600 unità.

È una terapia d'urto per dare forza alle riforme di questi anni. Non solo nuove leggi, riforme in settori importanti, ma la preoccupazione di dare gambe su cui camminare a questo percorso di cambiamento. In queste poche parole si riassume lo spirito dell'azione portata avanti dal Ministro **Andrea Orlando** in materia di reclutamento straordinario del personale amministrativo.

Queste assunzioni si aggiungono alle 1.843 immissioni (v. tabella allegata) già realizzate dal 2014 e fanno parte di un piano straordinario di reclutamento che prevede, entro il 2018, l'assunzione di 5.400 unità di personale."

Ricordiamo a noi stessi che l'ultimo interpello nazionale **ordinario** è del 2014 ben 6 anni dopo l'interpello nazionale ordinario del 2008.

I numeri delle nuove assunzioni sono stati pubblicati sul sito del Ministero. Non è stato fatto nessun interpello straordinario, per nessuna di quelle sedi assegnate, in totale disapplicazione dell'accordo sulla mobilità nonostante la nostra OO.SS. li avesse più volte richiesti.

Nella nostra nota Prot 65_2017 chiedevamo anche la revisione dell'Accordo sulla Mobilità allegando una nostra proposta di modifica. Ad oggi nessun riscontro.

Comparto Funzioni Centrali

2017 "Anno della propaganda"

Chiediamo per quanto sopra esposto che tutte, ma proprio tutte, le sedi disponibili e tutti i posti vacanti negli organici di tutti gli uffici giudiziari siano proposti al personale in servizio con un immediato interpello straordinario nazionale.

Per quanto riguarda l'imminente assunzione degli 800 assistenti giudiziari chiediamo che ci venga garantito che nelle sedi che verranno loro assegnate siano rimasti a disposizione ulteriori posti da destinare alla mobilità interna.

Chiediamo di non procedere all'assegnazione delle sedi ai 600 idonei prima di aver pubblicato l'interpello nazionale straordinario.

Il DAP ci ha dimostrato che l'Amministrazione, se vuole, è in grado di correggere eventuali mancanze e la nostra OO.SS. si impegna fin d'ora a dare tutto l'appoggio al personale già in servizio per il riconoscimento di un diritto.

3

Il Segretario Generale

(Claudia Patti)

